



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE  
IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

*Ufficio Comunicazione*

Sede: Via S. Teresa n. 23 - 00198 Roma  
Tel.: 06/844321 - Fax: 06/85863616  
E-mail: anbimail@tin.it  
Ufficio Comunicazione:  
Asterisco Informazioni  
Viale Don Sturzo, 65 - 30020 Marcon VE  
Tel.: 041/5952495 - Fax: 041/5959224

## COMUNICATO STAMPA 12.01.2009

### A PADOVA CONFERENZA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO ADIGE

**MASSIMO GARGANO**

**(Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni - A.N.B.I.)**

#### **"GESTIONE E RISPARMIO DELL'ACQUA DEVONO ESSERE I CARDINI DELLA RIGENERATA AZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA CHE SI CANDIDANO AD ESSERE ANCHE PIATTAFORME PRODUTTIVE DI ENERGIA PULITA E RINNOVABILE"**

"Senza la Bonifica, la storia economica ed occupazionale, nonché la qualità della vita del Nordest non sarebbero stati, né potrebbero essere gli stessi; questo territorio è paradigma della situazione italiana. Per questo, da qui possono partire le nuove sfide, cui i Consorzi sono chiamati alla luce del confermato ruolo, riconosciuto dalla Conferenza Stato-Regioni": è questa l'indicazione lanciata da **Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), intervenuto alla Conferenza Organizzativa Territoriale delle Unioni Regionali Bonifiche di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, svoltasi a Padova. "Un obiettivo che dobbiamo porci con determinazione - ha proseguito - è quello della gestione e del risparmio della risorsa idrica, per i quali i Consorzi hanno in essere progetti concreti, che fanno della fattibilità, il potere contrattuale del mondo della Bonifica. Ad esso è correlata la questione delle concessioni irrigue, così importante e d'attualità a Nordest, perché determinante per la competitività delle imprese agricole. Ma i Consorzi di bonifica - ha concluso - possono essere uno strumento molto importante anche nel conseguimento degli obiettivi posti dal Protocollo di Kyoto: possono diventare, infatti, piattaforme produttive di energia pulita e rinnovabile nei settori idroelettrico e fotovoltaico, offrendo un contributo rilevante non solo per l'ambiente, ma per l'economia del Paese."**